

ISTITUTO COMPRENSIVO  
“**SERAO FERMI**”

Via Leonardo, 81030 Cellole Tel. 0823 703933  
Distretto Scolastico n.18 Mondragone (CE)

**SCUOLE DELL' INFANZIA**

**“PIANETA BAMBINO” - CELLOLE**  
**“OASI DEL BAMBINO” - BORGIO CENTORE**



**PROGETTAZIONE ANNUALE – ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

# **STRUTTURA DEL DOCUMENTO**

Premessa

## **PARTE PRIMA**

### *1. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO*

- Finalità
- Identità
- Autonomia
- Competenze
- Cittadinanza

## **PARTE SECONDA**

### *1. CAMPI DI ESPERIENZA*

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## PREMESSA

La scuola dell'infanzia contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza offrendo a tutti i bambini pari opportunità, connotandosi come ambiente educativo ricco di esperienze concrete che permettono apprendimenti riflessivi.

Integrando le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire i bambini si scoprono individui capaci di compiere scelte autonome.

Per tali ragioni essa considera di primaria importanza:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza ;
- il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, grazie al quale si assicurano ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- il fare costruttivo e le esperienze dirette a contatto con la Natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. La scuola predispose il curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza.

### Campi di esperienza

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

La scuola, all'interno della sua autonomia, articola i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Nella scuola dell'infanzia lo sviluppo della competenza va inteso in modo globale e unitario.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Al termine della scuola dell'infanzia, per i campi di esperienza vengono individuati traguardi per lo sviluppo della competenza. Tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento, definiti per ciascun campo di esperienza in relazione al termine del secondo e del terzo anno, sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo della competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Gli obiettivi di apprendimento che costituiscono riferimento base, a valenza annuale e per l'insieme dei bambini della scuola, generano le unità di apprendimento che vengono nel corso dell'anno scolastico strutturate per i vari gruppi di bambini, presenti nel plesso, specificando i contenuti, i metodi e le verifiche.

## Curricolo nazionale

- Campi di esperienza
- Religione Cattolica

## Curricolo integrativo

- Attività di sostegno
- Attività alternative all'insegnamento della religione

## Parte prima

### FINALITA'

Per ogni bambina o bambino la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza, della cittadinanza.

**SVILUPPARE L'IDENTITÀ'** significa: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità quali figlio, alunno, maschio o femmina, compagno, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

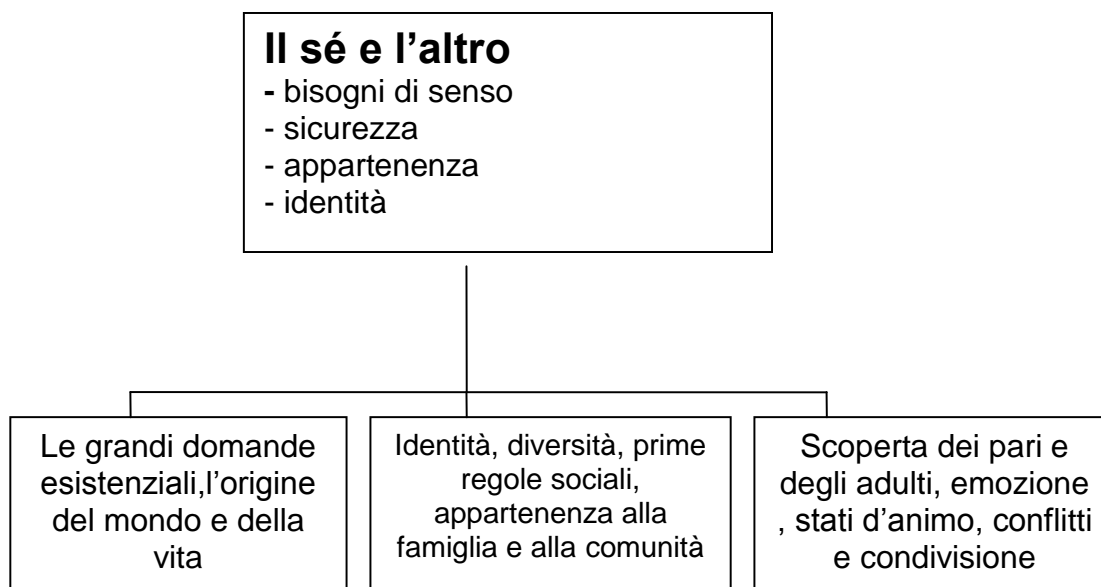
**SVILUPPARE L'AUTONOMIA** l'acquisizione della capacità di: avere fiducia di sé e degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, compiere scelte e motivarle, pensare liberamente, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

**SVILUPPARE LA COMPETENZA** significa: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e condividerla con altri generalizzandola, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, accettare le interpretazioni altrui.

**SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA** significa scoprire gli altri, i loro bisogni, partecipare alla vita sociale attraverso regole condivise. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri pone le fondamenta di un atteggiamento democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo – natura.

## Parte seconda

### I CAMPI DI ESPERIENZA



Dalle indicazioni per il curricolo

*“La scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, per convenire come aiutare ciascun bambino a trovare risposte alle grandi domande.”*

### IL SE' E L'ALTRO

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare l'autonomia e la stima di sé, l'identità.
- Rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti.
- Rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
- Comprendere le potenzialità del gruppo nelle relazioni quotidiane.
- Esercitare l'autocontrollo emotivo.
- Mettere in atto comportamenti di cooperazione, accogliendo le differenze individuali.
- Sperimentare il tempo di attesa e di ascolto all'interno di un dialogo.
- Porre domande su cosa è giusto e cosa è sbagliato.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande su diversità culturali e religiose, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, dei valori e delle ragioni che determinano il suo comportamento.
- Si confronta con adulti e bambini e si rende conto che esistono altri punti di vista.

- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi; gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.



Dalle indicazioni per il curriculum

*“ La scuola dell’infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo propri e altrui, di rispettarlo ed averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti.”*

## **IL CORPO IN MOVIMENTO**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

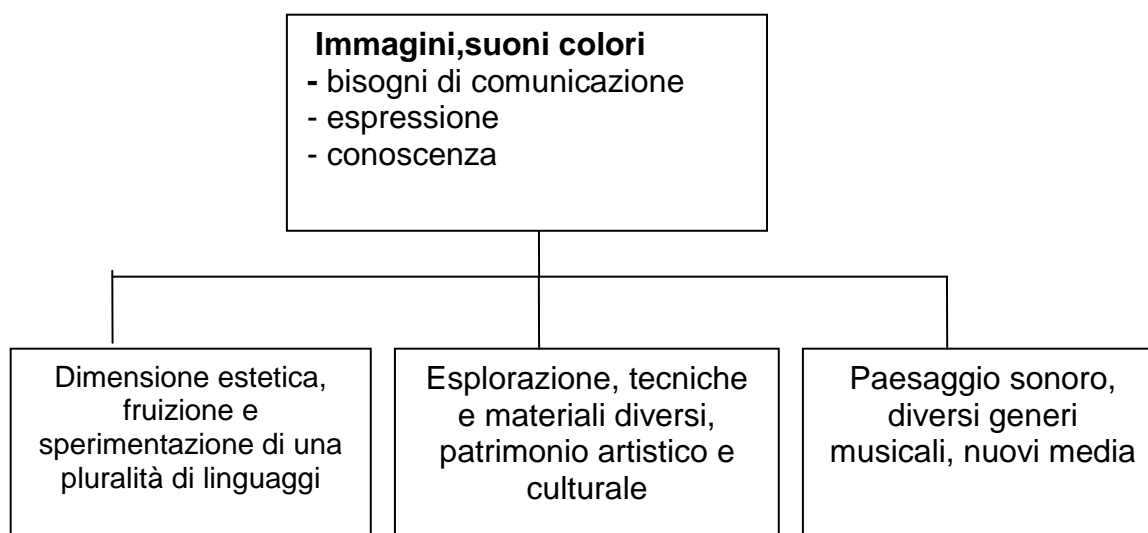
- Raccontare esperienze personali attraverso il corpo.
- Controllare l'equilibrio e la velocità del movimento.
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.
- Sviluppare capacità comunicative non verbali che implicano l'utilizzo del corpo.
- Rendersi conto delle possibilità d'azione del proprio corpo.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, ne conosce la differenza sessuale ed esegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

- Esercita le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Vive pienamente la propria corporeità ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.



Dalle indicazioni per il curricolo

*“I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l’arte orienta questa propensione, educa al sentire e al piacere del bello”*

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

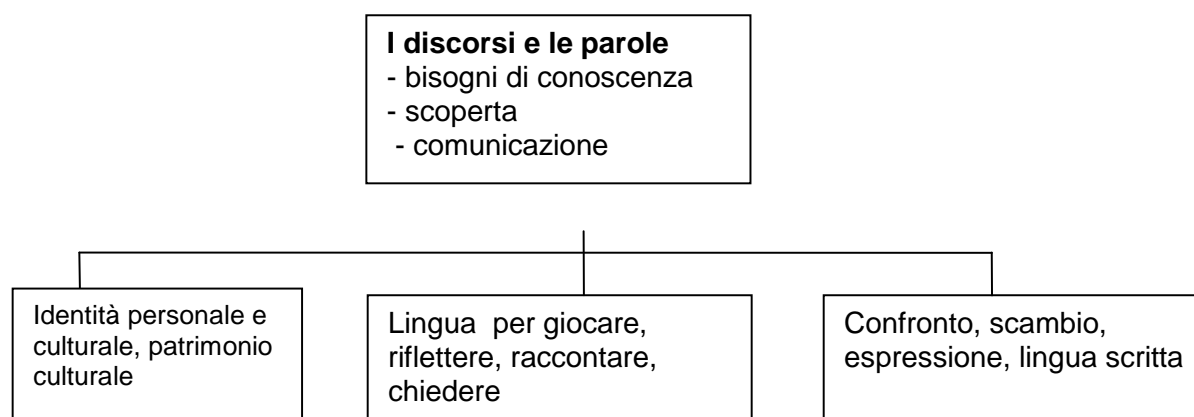
### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Educare al bello.
- Esprimersi con linguaggi differenti: gesto, drammatizzazione suoni, musica, manipolazione.
- Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative.
- Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.
- Creare personaggi (a livello grafico-pittorico e plastico-manipolativo) usando materiale di riciclaggio e, animandoli, partecipare emotivamente alla storia.
- Rappresentare se stesso in modo simbolico utilizzando oggetti che rappresentano il proprio vissuto, i gusti e gli interessi personali.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Mette in sequenza ciò che ha realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare per esprimersi attraverso di esse.



Dalle indicazioni per il curricolo

*“La scuola dell’infanzia ha il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell’importanza dell’uso della propria lingua materna da parte dei bambini di origini culturali diverse. La lingua materna è parte dell’identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all’incontro con nuovi mondi e culture.*”

## I DISCORSI E LE PAROLE

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

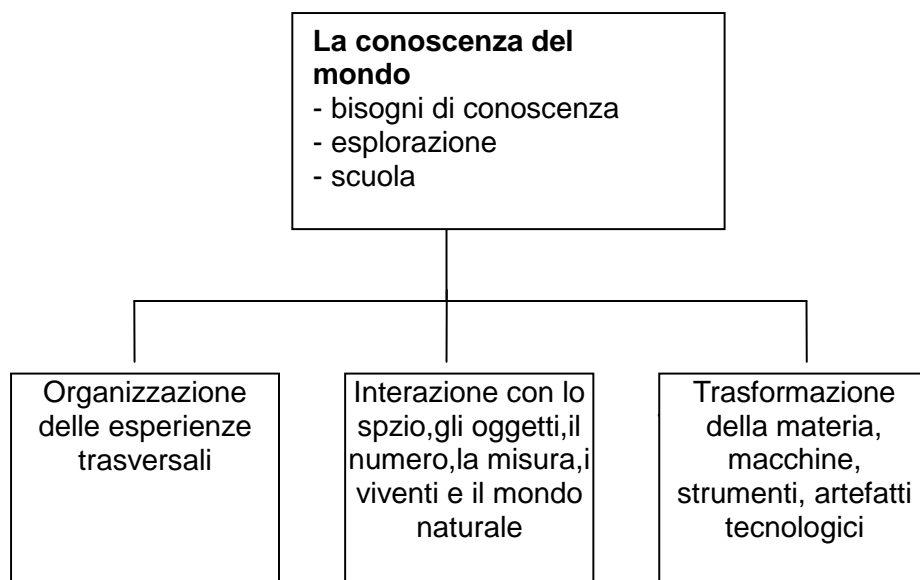
- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e

- comunicazione scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Ascoltare, comprendere e ripetere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.
  - Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia "di sé.
  - Verbalizzare le informazioni acquisite attraverso la rielaborazione individuale e di gruppo.
  - Usare una corretta terminologia e nuovi vocaboli, finalizzati al contesto.
  - Saper porre domande per approfondire le conoscenze di un dato contesto.
  - Produrre e leggere messaggi iconici. Ipotezzare la decodifica di messaggi alfabetici.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.

- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare con gli altri le proprie emozioni, i propri domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- E' consapevole della propria lingua materna.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



Dalle indicazioni per il curricolo

*Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissa scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo.*

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità, registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi.
- Adoperare “chi, che cosa, quando, come, perché?” per risolvere problemi, raccontare fatti,....
- Ricordare e ricostruire quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono differenziarsi.
- Osservare un esperimento scientifico. Individuare l'appartenenza a insiemi.
- Cogliere la problematica dell'inquinamento.
- Utilizzare simboli numerici per registrare i dati di una inchiesta.
- Confrontare quantità usando la terminologia “di più/maggiore” “di meno/minore”.

### **TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.

## METODOLOGIA

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno. Saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante secondo il metodo della ricerca-azione.:

1. Il gioco e la comunicazione in tutte le sue forme (verbale, grafico-pittorica, ...)
2. Esplorazione e ricerca, problematizzazione, formulazione di congetture ed ipotesi.
3. Vita di relazione

## MODALITA' OPERATIVE

1. Conversazione
2. Lavoro di gruppo
3. Sopralluoghi
4. Interviste
5. Animazione
6. Rappresentazioni grafico –pittorico- plastiche.
7. Drammatizzazione
8. Raccordi tra i vari plessi.
9. Continuità con gli altri ordini di scuola.

## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Le insegnanti organizzeranno a scadenze regolari incontri collettivi ed individuali che coinvolgeranno i genitori nell'organizzazione di feste o incontri socializzanti, per attuare:

- La partecipazione attiva.
- La cooperazione.
- La condivisione delle finalità.

## VERIFICA - VALUTAZIONE

Attraverso osservazioni occasionali e sistematiche dei bambini verranno verificate e valutate

le esperienze fatte e le competenze acquisite, al fine di cogliere la validità delle proposte , per operare eventuali aggiustamenti e permettere a tutti di conseguire gli obiettivi formativi fissati.

I risultati delle verifiche saranno oggetto di discussione tramite:

1. Colloqui individuali con le famiglie
2. Consigli d'intersezione
3. Confronto nel team docente

## DOCUMENTAZIONE

La documentazione rivestirà il ruolo di strumento fondamentale rivolto a:  
Bambini per una ricostruzione e rielaborazione dei processi effettuati .  
Genitori per la trasparenza, la pubblicizzazione del progetto formativo.  
Team docente per l'analisi e il riesame del percorso al fine di valutare gli esiti formativi raggiunti.

Cellole, 31 ottobre 2013

La funzione strumentale